**SCHEDA GENERALE RIASSUNTIVA**

**Luogo**

Marina di Pietrasanta, Villa della Versiliana Viale Morin,16 - Spazio “Incontri al Caffè”

**Ente Banditore**

Fondazione Versiliana Viale Morin,16 - Marina di Pietrasanta - 55045 (LU) - Italia

Responsabile del Procedimento: Giulio Battaglini

La segreteria del Concorso è costituita presso: Fondazione Versiliana

Posta elettronica: info@versilianafestival.it / [g.battaglini@versilianafestival.it](mailto:g.battaglini@versilianafestival.it)

PEC: [fondazionelaversiliana@registerpec.it](mailto:fondazionelaversiliana@registerpec.it)

Telefono: +39 0584 265735 + 39 0584 265733 - Fax: +39 0584 265731

Indirizzo internet: www.versilianafestival.it

**Tipo di concorso**

Concorso di idee con procedura aperta, in forma anonima, articolata in un unico grado (ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 163 /2006 e s.m.i. e dell’art. 259 del D.P.R. n.207/2010).

**Soggetti ammessi**

Architetti e ingegneri, anche in raggruppamenti comprendenti consulenti e specialisti

**Lingua**

Italiano

**Scadenza**

31 dicembre 2016

**Premi**

1° premio € 15.000,00 (quindicimila/00)

**1. DEFINIZIONE DEL CONCORSO**

**Art. 1 - Oggetto del concorso**

La Fondazione Versiliana, nell’ambito del programma di interventi volti alla valorizzazione e fruizione dello spazio storicamente destinato agli “Incontri al Caffè” nella Villa della Versiliana, bandisce un concorso di idee finalizzato all’acquisizione di una proposta per la copertura “leggera” dello spazio suddetto di seguito indicato Spazio “Incontri al Caffè”. Le proposte, articolate nel rispetto dei vincoli storico-architettonici ed ambientali del delicato tessuto urbano in cui lo spazio è inserito, dovranno garantire con soluzioni reversibili un sensibile miglioramento della fruibilità dello spazio per le attività di spettacolo, oggi fortemente condizionate in caso di maltempo e dal forte impatto del calore solare. Le proposte ideative dovranno essere supportate da uno studio di fattibilità tecnica e da una valutazione economica che ne attesti la realizzabilità in un’ottica di concreto contenimento dei costi.

**Art. 2 – Finalità**

La Fondazione Versiliana ormai da anni è impegnata con continuità nella conservazione e valorizzazione dello spazio “Incontri al Caffè” – elemento importante della Villa Versiliana.

Il concorso si pone l’obiettivo di potenziare la fruibilità dello spazio Caffè specificatamente per le attività di spettacolo creando le condizioni per l’utilizzo anche in presenza di acquazzone estivo o sole battente e contestualmente conseguire il miglioramento dello stato di conservazione delle diverse componenti della Villa.

L’intervento previsto dovrà riguardare l’ideazione di una struttura di copertura “leggera” preferibilmente “a velari” la cui installazione dovrà avere caratteri di reversibilità e non deve impedire al fruitore di “sentirsi all’aperto”.

La proposta dovrà essere strutturalmente reversibile ed il suo impatto compatibile sul piano ambientale, conservativo e di tutela dell’antico, in relazione anche alle problematiche micro-ambientali.

**Art. 3 – Linee guida**

La proposta d’intervento dovrà considerare, in primo luogo, la necessità di un accurato studio di inserimento paesaggistico ed architettonico dell’elemento di copertura, che dovrà essere “aperto”, eventualmente discontinuo o costituito da più elementi separati, non percorribile, prestando particolare attenzione alla lettura e percezione delle esigenze di rispetto delle peculiarità storiche, artistiche, ambientali ed estetiche.

La copertura dovrà essere improntata a criteri di agile manutenzione e smontaggio.

La proposta dovrà inoltre attenersi a criteri di “reversibilità” delle opere progettate con il principio del “minimo intervento”.

**2. CRITERI DI PARTECIPAZIONE**

**Art. 4 – Soggetti ammessi**

Possono partecipare al concorso:

• i soggetti individuati all’art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis, g), h) del D.Lgs. 163/2006;

• i lavoratori subordinati abilitati all’esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l’ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Pietrasanta, della Fondazione Versiliana e di dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non autorizzati dall’Ente di appartenenza.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Lo stesso soggetto non può partecipare a più di un raggruppamento temporaneo ovvero non può partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per il libero professionista qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara. L’esclusione è da intendersi sia del singolo soggetto, sia del raggruppamento, consorzio o società di cui il soggetto costituisce parte.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione, ai sensi dell’art. 253, comma 5 del D.P.R. 207/2010.

Non è necessario che il giovane professionista faccia parte formalmente quale mandante del R.T. È sufficiente che sia indicato quale co-progettista tra i componenti del gruppo di progettazione. Deve comunque rientrare tra le figure professionali indicate nell'art. 253, comma 5, lettere a), b), c) del D.P.R. 207/2010.

Tutti i soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori: si ritiene opportuna la consulenza dell’ingegnere strutturista. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare al concorso in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza.

E’ fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l’esclusione, di divulgare, pubblicare o far pubblicare gli elaborati di concorso o le loro parti, prima che vengano resi pubblici gli esiti del Concorso.

**Art. 5 – Requisiti di partecipazione e competenze professionali richieste**

• Tutti i componenti del gruppo di progettazione, con l'eccezione dei consulenti/collaboratori, dovranno essere in possesso di laurea in architettura o ingegneria, con esclusione delle lauree triennali, ed essere iscritti negli apposti albi professionali per le specifiche competenze tecniche richieste e previste dai vigenti ordinamenti professionali.

• Tutti i concorrenti e i componenti del gruppo di progettazione, compresi i consulenti/collaboratori, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

**Art. 6 – Incompatibilità e/o esclusione dei partecipanti**

Non possono partecipare al concorso coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli artt. 36 comma 5, e 37, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., art. 253 comma 1, 2 e 3 del D.P.R. 207/2010. Tali cause di esclusione valgono anche per i consulenti e i collaboratori dei concorrenti.

Le società di ingegneria e di architettura e le società professionali dovranno possedere i requisiti previsti rispettivamente dagli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.

Non è altresì ammessa la partecipazione a:

1. il Presidente della Commissione giudicatrice, i componenti della stessa, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;

2. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti con contratto continuativo, del Comune di Pietrasanta e della Fondazione Versiliana;

3. coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente a tempo parziale per conto di Amministrazioni e Enti che operano nello stesso ambito territoriale, ai sensi dell’art. 90 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;

4. coloro che siano inibiti, per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all’esercizio della libera professione;

5. le persone direttamente coinvolte nell’elaborazione del bando e dei documenti del concorso.

La violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l’esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente o dell’intero raggruppamento.

Analogamente, verranno esclusi i concorrenti i cui consulenti e collaboratori risultino essere nelle condizioni di cui ai precedenti punti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

**Art. 7 – Documentazione fornita ai concorrenti**

La documentazione è fornita esclusivamente in formato digitale (DWG, PDF) ed è disponibile soltanto sul sito informatico della Fondazione Versiliana all’indirizzo <http://versilianafestival.it>

Sono forniti ai concorrenti i seguenti elaborati:

**1 - I Documenti**

1.1) relazione sulla capienza ed il rispetto delle norme di prevenzione incendi;

1.2) vincoli archeologici, paesaggistici ed ambientali.

**2 - Documentazione fotografica**

2.1) coni visivi e relative foto.

**Art. 8 – Lingua ufficiale del concorso e sistema di misura**

Gli elaborati dovranno essere redatti in **lingua italiana**

Il **sistema** di misura è quello **metrico decimale**.

**Art. 9 – Quesiti di chiarimento**

Quesiti di carattere tecnico-procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione devono pervenire, tramite posta elettronica all’indirizzo [info@versilianafestival.it](mailto:info@versilianafestival.it) **entro e non oltre 15 giorni antecedenti la scadenza del bando** ed avere come oggetto: “Concorso di idee per la copertura dello spazio “Incontri al Caffè” - quesito”. L’amministrazione pubblicherà tempestivamente le risposte in forma anonima ai quesiti nel sito <http://www.versilianafestival.it> nella sezione appositamente dedicata al presente concorso di idee e comunque non oltre 5 giorni antecedenti dalla scadenza del bando.

Non sarà garantita risposta ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

**Art. 10 – Documentazione per la partecipazione**

Ai fini della partecipazione al presente concorso i concorrenti dovranno presentare la documentazione di seguito indicata in un unico **plico anonimo** opportunamente sigillato sui lembi di chiusura **a pena di esclusione**, sul quale non dovrà essere apposta, **a pena di esclusione**, alcuna intestazione, firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica effettuata, ad esempio, con nastro adesivo, ceralacca, piombo, tale da impedire ogni accesso o da rendere evidente ogni tentativo di apertura del plico o delle buste.

L’involucro del plico dovrà riportare solamente l’indirizzo dell’Ente banditore e la seguente dicitura: **“NON APRIRE - Concorso di idee per la copertura dello Spazio Incontri al Caffè della Villa Versiliana.**

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, **due buste**, a loro volte chiuse, anonime e sigillate, prive di intestazione, firma, motto o altro elemento di riconoscimento e riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

**“Busta A – documentazione amministrativa”**,

**“Busta B – Proposta ideativa per la copertura dello Spazio Incontri al Caffè della Villa Versiliana”**

La **Busta A** – dovrà essere un involucro **anonimo sigillato**, non trasparente, con all’esterno riportata **solo** la dicitura **“Busta A – documentazione amministrativa”** contenente la seguente documentazione con i relativi allegati:

1 - domanda di partecipazione corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La domanda 1 deve essere compilata:

• in caso di partecipazione singola, dal partecipante;

• in caso di R.T., già costituiti o non ancora costituiti, da tutti i componenti;

• in caso di Consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio.

2 - dichiarazione sostitutiva corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, rilasciata da ciascun partecipante al gruppo di progettisti compresi i consulenti/collaboratori (come da allegato fac-simile modello 2);

Questa dichiarazione non dovrà essere resa solo nei casi seguenti:

• il professionista ha già compilato la domanda 1;

• non sussiste tale obbligo dichiarativo (p. es. il dipendente dell'operatore economico che non riveste ruoli all'interno della società per i quali siano previsti obblighi dichiarativi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006).

3 - (solo per i R.T. costituendi) dichiarazione per i raggruppamenti temporanei costituendi (come da allegato fac-simile modello 3);

4 - (in caso di R.T. già costituiti) originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;

5 - curriculum vitae (formato europeo) dei partecipanti al gruppo di progettisti ed eventuali collaboratori/consulenti;

6 - autorizzazione dell’Ente nel caso in cui il concorrente sia un dipendente pubblico;

7 - originale o copia autentica ai sensi di legge della PROCURA institoria o della procura speciale nell'eventualità che la proposta sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente;

8 - (in caso di consorzi stabili) copia autentica dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio;

9 – (in caso di consorzi stabili, nell’ipotesi in cui la proposta sia presentata solo per alcune consorziate) dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante di ciascuna ditta consorziata partecipante alla proposta, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (vedi modello 4).

Si precisa che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 73 comma 4 e 74 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'utilizzo della modulistica predisposta dalla stazione appaltante non è obbligatoria né comporta l’esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essa richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli stessi.

La **Busta B** dovrà essere un involucro **anonimo sigillato**, non trasparente, con all’esterno riportata **solo** la dicitura **“Busta B – Proposta ideativa per la copertura dello Spazio Incontri al Caffè della Villa Versiliana”**, contenente la proposta progettuale, in copia cartacea e in formato digitale, costituita dai sotto elencati elaborati anonimi, privi di intestazioni, firma, motto o altro elemento di riconoscimento **a pena di esclusione**:

**1 - Relazione illustrativa della proposta progettuale**: massimo n. 5 cartelle numerate in formato A4 (fronte-retro) carattere Arial, corpo 11, interlinea 1,5, allineamento giustificato, margini cm 2. È consentito l’uso di effetti del carattere (corsivo, maiuscolo, grassetto, ecc). La relazione dovrà esplicitare anche con l’aiuto di schizzi o opportune rappresentazioni grafiche in scala le seguenti tematiche:

1.1) Riferimenti storici e correlazione con i vincoli architettonici ed ambientali;

1.2) Soluzione architettonica;

1.3) Soluzione strutturale;

1.4) Aspetti Tecnologici

1.5) Pianta schematica della copertura (scala 1:200);

1.6) Pianta schematica degli appoggi struttura di copertura (scala 1:200);

1.7) Sezioni schematiche (scala 1:200);

1.8) Prospetti schematici (scala 1:200);

1.9) Schema strutturale;

1.10) Schema degli impianti tecnologici;

1.11) Schema dei più significativi particolari costruttivi (a discrezione per scala e quantità).

**3 – Rendering**:

Minimo 3 foto inserimenti/fotomontaggi.

**4 – Stima dei Costi**

La busta B dovrà inoltre contenere la proposta progettuale in formato digitale (CD-rom non riscrivibile: le tavole in formato jpg a 300 dpi - i testi in formato pdf), costituita dagli stessi elaborati sopra indicati da 1 a 4, con una stima realistica e testata dei costi in un’ottica di contenimento degli stessi.

La mancanza totale o parziale degli elaborati costituenti la proposta progettuale (cartacea e digitale) comporterà la mancata valutazione degli aspetti carenti.

**Art. 11 – Modalità di consegna degli elaborati**

I concorrenti dovranno presentare il plico contenente la documentazione prevista entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 31 dicembre 2016** a pena di esclusione al seguente indirizzo:

**FONDAZIONE VERSILIANA**

**VIALE MORIN, 16**

**PIETRASANTA (LU)**

L'orario di apertura dell'Ufficio è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

La consegna potrà avvenire con qualunque mezzo di spedizione o a mano. L’Ente banditore non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento della documentazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente né da eventuali disguidi postali.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo.

Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Qualora l’amministrazione postale o il servizio di consegna utilizzato richieda l’indicazione dell’indirizzo del mittente, andrà riportato quello dell’Ente banditore del presente concorso.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi né sul plico né sugli elaborati contenuti.

La data di scadenza si riferisce categoricamente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione.

**3. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO**

**Art. 12 – La Commissione giudicatrice**

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali, è istituita apposita Commissione giudicatrice composta da n. 9 (nove) membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente.

I membri sono individuati dalla Fondazione come segue, anche sentendo il parere dell’eventuale ditta Sponsor:

• tre rappresentanti della Fondazione Versiliana di cui uno con funzioni di presidente;

• due rappresentanti del Consiglio Comunale di Pietrasanta;

• il direttore artistico della Fondazione Versiliana;

• un rappresentante della Sovrintendenza Beni Culturali di Lucca;

• un rappresentante dell’Ordine degli Architetti, Conservatori, Pianificatori e Paesaggisti di Lucca;

• un rappresentante dell’Ordine degli Ingegneri di Lucca con competenze strutturali;

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

I nominativi della Commissione giudicatrice saranno resi pubblici sul sito internet della Fondazione successivamente alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell’art. 84 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

I componenti della Commissione giudicatrice dovranno dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall’art. 84, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Il Segretario verbalizzante di profilo amministrativo sarà individuato tra i dipendenti della Fondazione Versiliana.

**Art. 13 – Criteri di valutazione e punteggi**

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando e nel rispetto della metodologia dei lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

|  |  |
| --- | --- |
| **CRITERIO** | **PUNTEGGIO max** |
| 1 - Qualità e coerenza della soluzione architettonica, funzionale e ambientale della copertura in relazione al contesto storico-monumentale e paesaggistico | 35 |
| 2 - Qualità e coerenza della soluzione strutturale, in relazione alla reversibilità della stessa ed al rispetto dell’esigenza di mantenere nel fruitore la sensazione di trovarsi all’aperto | 20 |
| 3- Presentazione di uno sponsor disponibile a finanziare la realizzazione del progetto (a cui verrà data la visibilità mediatica compatibile con le finalità e le caratteristiche della Fondazione e della location). | 25 |
| 4 - Compatibilità della soluzione con gli aspetti di prevenzione incendi, dei materiali proposti ed aspetti legati alla manutenzione e qualità della soluzione tecnologica proposta in relazione agli aspetti impiantistici | 20 |

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo commissario. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Saranno valutati ai fini dell’assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti. Pertanto la Fondazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

**Art. 14 – Lavori della Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori successivamente alla scadenza del bando ed esaminerà le proposte ideative.

Le riunioni della Commissione giudicatrice saranno valide con la presenza della maggioranza qualificata dei membri effettivi.

Delle sedute della Commissione giudicatrice saranno redatti i verbali che conterranno la metodologia seguita e l’iter dei lavori, l’assegnazione dei punteggi ai singoli concorrenti con le relative motivazioni e la graduatoria finale.

In particolare, la Commissione giudicatrice procederà nell’ordine:

1. ad accertare l’esistenza e la regolarità formale della documentazione contenuta nella Busta B – proposta ideativa per la copertura dello “Spazio Incontri al Caffè della Villa Versiliana”, ed in caso negativo ad escludere il concorrente;

2. a valutare la documentazione contenuta nella “Busta B – proposta ideativa per la copertura dello “Spazio Incontri al Caffè della Villa Versiliana”, secondo gli obiettivi enunciati all’articolo 3 ed i criteri di valutazione di cui all’articolo 14 del presente bando e a formare in via provvisoria la graduatoria di merito in base ai giudizi espressi.

3. a rimettere l’esito del proprio lavoro corredato dai verbali e dalla documentazione al Consiglio di Gestione della Fondazione Versiliana.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Versiliana procederà:

1. preliminarmente all’avvio dei lavori della Commissione giudicatrice, a verificare l’integrità e l’anonimato del plico esterno contenente la Busta A – documentazione amministrativa e della Busta B – proposta ideativa per la riproposizione di una copertura dello “Spazio Incontri al Caffè della Villa Versiliana” ed in caso negativo ad escludere il concorrente;

2. assegnare un codice numerico progressivo ed univoco al plico esterno ed alle relative Busta A e Busta B presentate da ogni concorrente;

3. trasmettere tutte le Buste B alla Commissione giudicatrice.

In ulteriore seduta il Consiglio di Gestione, recuperati gli atti della Commissione giudicatrice, procederà a:

4. accertare l’esistenza e la regolarità formale della documentazione contenuta nella “Busta A – documentazione amministrativa” ed in caso negativo ad escludere il concorrente dal concorso;

5. stabilire in via definitiva la graduatoria di merito e proporre l’assegnazione dei premi indicati.

Al termine dei lavori il Consiglio di Gestione renderà pubblico il giudizio formulato e il nome del vincitore. L’attribuzione definitiva del premio avverrà con approvazione consiliare e diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dei concorrenti.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa a regolarizzare le dichiarazioni entro un termine non superiore a dieci giorni dal ricevimento delle richieste da parte dell’ente banditore. In caso di inutile decorso del termine dato, il concorrente è escluso dalla gara. Tali disposizioni si applicano anche ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dal concorrente.

Verrà inoltre verificato che il concorrente non si trovi nelle condizioni di cui all’art. 7 escludendolo in caso positivo.

In caso di partecipazione congiunta le comunicazioni trasmesse al capogruppo si intendono validamente rese a tutti i componenti del gruppo.

**Art. 15 – Esito del concorso e premi**

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l’attribuzione di:

un premio di € 15.000 al 1° classificato

È esclusa l’assegnazione di premi ex-aequo.

Qualora la Commissione tecnica stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti ritenuti all'altezza, la stessa potrà proporre l’assegnazione di una quota del premio, pari alla metà del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento.

I nomi dei vincitori verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e pubblicati sul sito internet della Fondazione Versiliana.

L’importo del premio si intende al lordo di IVA, ritenute fiscali e altri oneri di legge.

**Art. 16 – Proprietà delle proposte ideative e degli elaborati**

Il diritto di proprietà intellettuale delle proposte presentate è dei concorrenti.

La custodia degli elaborati rimane all’Amministrazione banditrice.

La Fondazione con il pagamento del premio acquisterà la proprietà della idea prima classificata - libera di utilizzarla per gli scopi prefissati nel bando - fermo restando la proprietà intellettuale delle opere.

La proprietà intellettuale e i relativi diritti d’autore delle proposte non vincitrici restano in capo agli autori.

**Art. 17 – Ulteriori livelli di progettazione**

L’idea premiata dalla Fondazione ed acquisita in proprietà dalla stessa, previa definizione degli assetti tecnici, potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante essere posta a base di un successivo e diverso concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. A detta procedura sarà ammesso a partecipare il premiato qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi (art. 108 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).

**Art. 18 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali verranno acquisiti dall’Amministrazione e trattati, anche con l’ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legge stessa.

Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria, a pena di esclusione dal concorso.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dipendente del Comune di Pietrasanta e della Fondazione Versiliana per ragioni di servizio e di ufficio;

- alla Commissione giudicatrice del concorso;

- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

I diritti spettanti all’interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. sopra citato al quale si rinvia.

Soggetto attivo nella raccolta dei dati è la Fondazione Versiliana.

Il soggetto concorrente, richiedendo di partecipare al concorso, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati specificati in precedenza.

**Art. 19 – Mostra e pubblicazioni delle proposte**

La Fondazione si riserva la facoltà e il diritto di organizzare apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale) volte a dar risalto agli esiti del concorso, da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso ed, eventualmente, di pubblicare i progetti in un apposito catalogo.

L’Amministrazione ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d’autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

**Art. 20 – Accettazione delle clausole del bando**

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l’esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione tecnica abbia espresso e reso noto l’esito del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l’accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

**Art. 21 – Esclusiva**

La documentazione consegnata ai concorrenti dall'Ente banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

**Art. 22 – Controversie**

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Lucca.

**Art. 23 – Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il segretario del Consiglio di Gestione della Fondazione Versiliana Sig. Giulio Battaglini.

**Art. 24 – Pubblicazione del bando**

L’avviso di gara ed il Bando integrale, la modulistica e gli elaborati di gara sono pubblicati sui siti internet del Comune di Pietrasanta e della Fondazione Versiliana <http://www.comune.pietrasanta.lu.it> e <http://versilianafestival.it>

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AZIONE** | **DURATA AZIONE GIORNI** | **TEMPO TOTALE GIORNI** | **DATA** |
| Delibera del Consiglio di Gestione per impegno di spesa e approvazione bando concorso |  |  | 25/09/2016 |
| Pubblicazione del bando | 30 | 30 | 03/10/2016 |
| Termine ultimo per la presentazione delle proposte | 60 | 90 | 31/12/2016 |
| Termine lavori della Commissione Giudicatrice | 30 | 120 | 31/01/2017 |
| Approvazione graduatoria e nomina del vincitore | 10 | 130 | 10/02/2017 |